

5. La Riforma protestante (4): la diffusione in Europa (1530-1540). Il calvinismo e la Riforma anglicana (s. XVI- XVII).

- a) Ulrich Zwingli e l'Anabattismo
- b) Giovanni Calvino e la Riforma a Ginevra
- c) Enrico VIII e lo scisma della Chiesa d'Inghilterra

a) Ulrich Zwingli e l'Anabattismo

- **Ulrico Zwingli (1484-1531)**, è stato un umanista svizzero e ammiratore di Erasmo.
- Ispirato dal *sola Scriptura* di Lutero nelle sue *Tesi e Breve introduzione cristiana* (1523) egli sviluppa il suo **radicale programma di riforma**: abolizione di tutti i riti e rimozione delle immagini; proibizione della Messa; soppressioni dei conventi; le prebende ecclesiastiche vanno a favore dell'autorità civile, alla quale concesse anche la



Ritratto di Ulrich Zwingli, prima della sua morte, in 1531 (Hans Asper).

giurisdizione su tutte le cose spirituali. Riuscì a imporre la sua riforma a Zurigo.

- Non accettava la **presenza reale di Cristo nell'Eucarestia**. Lutero lo giudicò eretico.
- In **Svizzera** si accende la divisione tra cantoni contrari a Zwingli e altri favorevoli, che porta alla **prima guerra di religione tra cattolici e protestanti (1531)**. Nella battaglia di Kappel, i cattolici sconfiggono i protestanti e nello scontro muore lo stesso Zwingli.
- Una parte dei seguaci di Zwingli si ribellò a lui e si negò a battezzare i bambini, dichiarando **invalido il Battesimo ricevuto senza aver potuto manifestare personalmente la propria fede**. Per questo furono chiamati **Anabattisti**.
- Gli **Anabattisti** trovarono forte opposizione e furono perseguitati, portandoli a un **fanatismo ribelle e millenarista** che si diffuse fuori dalla Svizzera (sud della Germania, Paesi Bassi, Austria, ecc.).

- Predicavano l'arrivo di un nuovo regno, dove gli empi sarebbero annientati e solo i "battezzati" avrebbero regnato. Questo loro rifiuto dello stato li fece apparire come pericolosi rivoluzionari.
- Nel 1534-35 portano una esperienza millenarista a Münster (Germania) dove Giovanni di Leida stabilì un governo assoluto, fanatico, teocratico. Protestanti e cattolici si alleano per eliminare gli anabattisti di Münster, in un bagno di sangue.
- Posteriormente gli anabattisti si trasformarono profondamente, rinunciando ad ogni violenza. Il regno di Dio sarebbe solo spirituale e senza nessun potere secolare. I successori furono i Mennoniti (da Menno Simons, la loro guida), profondamente pacifisti. Nel 1693 Jakob Ammann, un vescovo svizzero, ruppe con la chiesa mennonita e diede origine al movimento Amish. Questi gruppi sono presenti in America e sono organizzate come "comunità di santi", chiuse al mondo, disciplinate, di vita semplice.



Ritratto di Giovanni Calvino (anonimo, 1550), Museum Catharijneconvent, Utrecht.

b) Giovanni Calvino e la Riforma a Ginevra

- Tra i riformatori, l'opera di Calvino appare come la più importante, per la sua diffusione mondiale.
- **Giovanni Calvino (1509-1564)** nacque nel 1509 a Noyon (Francia). Studia a Parigi dove nel 1529, abbandona gli studi teologici e comincia quelli di diritto. Sperimenta l'influsso dell'umanesimo biblico, e una subita *conversio* (tra il 1533-1534) alle idee protestanti di Lutero.

- Fugge a Basilea dove scrive la *Institutio religionis christianae*, (1536) il libro che lo fece diventare famoso. Crea un sistema teologico, imponente, organico, compatto, senza le incoerenze e contraddizioni che si osservano in Lutero.
- Calvino si sposta a **Ginevra nel 1536**. La città era in lotta politica e Calvino sa guadagnarsi l'influenza del Consiglio cittadino fino ad imporre la sua ferrea volontà. Nel **1537** tutta la popolazione deve giurare la nuova confessione di fede da lui composta. Altrimenti deve abbandonare la città.
- Impone con rigore estremo l'obbligatorietà dei principi cristiani nella vita pubblica e privata. I ginevrini finiscono per espellerlo dalla città nel 1538.
- Ma nel **1541** i suoi sostenitori riconquistano il potere a Ginevra e **Calvino torna** per attuare con **terribile energia** le sue dottrine religiose. La sua legislazione prevede un **controllo assoluto** sulla moralità delle

persone. Ogni trasgressione morale è punita, a volte con la morte al rogo. Il gioco, il ballo, i divertimenti mondani sono vietati.

- L'opposizione popolare cresce contro di lui, ma Calvino riesce a stroncarla con ogni mezzo. **La nuova Ginevra diventò uno "stato di Dio", una teocrazia rigidamente organizzata.**

- **L'Accademia teologica di Ginevra (1559)** diventa un centro di formazione teologica dei dottori e predicatori riformisti, che **diffusero il sistema di Calvino per Europa**. Il suo fervore missionario **esporta il calvinismo dappertutto**.

- La **novità** di Calvino è la sua lotta per **eliminare il cattolicesimo e il sistema dei due pesi e delle due misure**. Invita i principi e i re a **sopprimere dappertutto la Chiesa cattolica** (mentre lui chiedeva assoluta tolleranza per i calvinisti). La Chiesa cattolica era per lui **opera del demonio** e andava annientata, e la combatté con ostilità profonda.

Secondo lo storico Franzen, Calvino fu il primo a diffondere l'**animosità confessionale**.

- Esortava a **ribellarsi contro un governo empio (cattolico)**, come un preciso dovere religioso. Il **tirannicidio diventa un diritto**. Questo spiega la **paura dei principi cattolici e la durezza delle lotte ugonotte in Francia**.

- **La sua TEOLOGIA:**

- **Condivide le tre "sola" (Scriptura, Fides, Gratia) di Lutero.**
- **La fede è un dono libero di Dio ed è segno della sua elezione. Chi crede è eletto.**
- **A differenza di Lutero, la giustificazione non resta un fatto puramente estrinseco, ma comporta una certa santificazione dell'anima.**

- Importante è lo sviluppo della dottrina della **predestinazione**. La testimonianza della fede in questa terra **dona la certezza della predestinazione alla vita eterna. Se vivi secondo la fede sei predestinato**. «Chiamiamo predestinazione l'eterno decreto di Dio, con il quale egli ha convenuto con sé stesso ciò che ogni uomo doveva diventare. Infatti, non tutti sono creati in eguale maniera; mentre **per alcuni è stata preordinata la vita eterna, per altri è stata preordinata la dannazione eterna**» (*Istitutiones*, III, 21, 5).
- Un altro segno della predestinazione alla vita eterna sono le **buone opere**, per cui la **comunità calvinista non può accettare "peccatori" né eretici, né liberi pensatori**. Devono essere dediti al lavoro, allo studio, al commercio, e alla **più scrupolosa osservanza delle leggi morali e civili**.
- Per Calvino **non c'è fede fuori dalla chiesa riformata**, e quindi non ci può essere nessuna salvezza.

- Nell'**Eucarestia** sostiene una **presenza spirituale di Cristo**, non reale come invece sosteneva Lutero.

- **DIFFUSIONE.**

- La **Francia** fu il primo campo di proselitismo dei calvinisti, dove affrontano persecuzioni, con **eroismo e dedizione straordinaria**:

- Nel **1559** hanno il primo sinodo a Parigi e si danno lo statuto della *Confessio Gallicana* concepita da Calvino. Da questo momento sono chiamati **ugonotti** (=confederati, congiurati). Con la conversione di alcune famiglie dell'alta nobiltà si trasforma anche in un **movimento politico**. Nel **1562** scoppia la **guerra religiosa che fu anche una guerra civile**.
- Le **Guerre ugonotte (1562-1598)** sono combattute con una **ferocia e brutalità inaudite**. Famosa la **Notte di S. Bartolomeo** (23-24 agosto 1572), con un **massacro di ugonotti** a Parigi e poi nelle province, che

sarà presentato come un esempio del fanatismo religioso cattolico. Si dice che il papa fece intonare il *Te Deum*, ma aveva ricevuto un'informazione falsa (una vittoria su un complotto degli ugonotti).

- **Enrico IV di Navarra**, ugonotto, divenne l'erede del trono di Francia, ma per accedere doveva convertirsi al cattolicesimo, per questo disse "Parigi vale ben una messa" (1589). Nel 1598 concesse libertà di religione agli ugonotti (Editto di Nantes), posteriormente revocato da Luigi XIV.

- Il calvinismo penetrò rapidamente in paesi economicamente e socialmente più avanzati, come i Paesi Bassi, dove la ricca borghesia mercantile difese la libertà di culto, insieme ai suoi privilegi e alle sue autonomie. Divenne religione di stato negli stati del nord, situazione favorita dal conflitto bellico contro la Spagna (Guerra di indipendenza 1566-1609), vista come rappresentante della Chiesa Cattolica.

- Anche in **Inghilterra** (proveniente dalla Scozia, a opera di J. Knox,) il calvinismo fece grandi conquiste. I **puritani** furono dei calvinisti inglesi che **cercarono di riformare la Chiesa anglicana**, in senso calvinista.
- Portato dappertutto dalle due più **grandi potenze navali del tempo** (Paesi Bassi e Inghilterra) il calvinismo si diffuse anche nei **paesi di oltremare**. Esso fu anche abbracciato da una larga parte della **nobiltà ungherese e polacca**, e nella **Germania occidentale**.
- Il **luteranesimo** restò di **diffusione limitata**. Oltre la Germania, solo i **paesi scandinavi** aderirono in maggioranza (1536: Cristiano III di Danimarca impone con la forza il luteranesimo in Danimarca e Norvegia). Più debole fu la diffusione in Polonia e in Boemia.



- | | | | | |
|---|--|---|--|--|
| luterani (evangelici) | anglicani | hussiti (Fratelli boemi) | musulmani | gruppi protestanti in Italia e Spagna |
| calvinisti (riformati) | cattolici | ortodossi | confini del Sacro romano impero | vescovadi fondati da Enrico VIII dopo lo scisma |

c) Enrico VIII e lo scisma della Chiesa d'Inghilterra

- In **Inghilterra**, la Riforma è nata dalla **volontà dispotica del re Enrico VIII**, come reazione al rifiuto, da parte del Papa, **dell'annullamento del suo matrimonio con Caterina d'Aragona**.





Sir Thomas More, (Hans Holbein il giovane), 1527.

- Enrico VIII decise di procedere contro la volontà del Papa e **sposa Anna Bolena (1533)**, poi fa approvare in Parlamento l'**Atto di supremazia (1534)**, dove il re era «**accettato e riconosciuto come unico e supremo capo, sulla terra, della Chiesa d'Inghilterra**». Lo dovevano giurare tutti i religiosi e funzionari, pena la morte.
- Seguirono anni di tiranniche persecuzioni, con torture ed esecuzioni bestiali (**1535**: certosini di Londra, Giovanni Fisher e **Tommaso Moro**, ecc.).

- **Enrico VIII** si tenne lontano dal luteranismo e dal calvinismo e vietò di negare alcuni articoli di fede (Statuto sanguinoso, 1539) tipicamente rifiutati dai protestanti (transustanziazione, comunione senza il calice, messa dei defunti, confessione auricolare, celibato ecclesiastico e voti).
- **La conversione di Inghilterra al protestantesimo** ebbe inizio con **Edoardo VI** (1547-1553). Fu chiamato il riformatore **Martino Bucer** e **Calvino** impartì delle direttive. Nel **1549** fu introdotto il *Book of Common Prayer* non più cattolico.
- Sotto **Maria la Cattolica** (1553-1558) fu **reintrodotto il cattolicesimo** e i protestanti furono perseguitati.
- **Elisabetta I** (1558-1603) **soppresse il cattolicesimo e perseguitò in modo sanguinoso i cattolici**. Con l'**Atto di uniformità** nel **1559** fu restaurato l'ordine ecclesiastico di Edoardo VI e l'obbligo di giurare l'atto di supremazia: la **Chiesa anglicana si affermò definitivamente**. **Pio**

V scomunicò Elisabetta I e allora la persecuzione contro i cattolici aumentò.

DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

1. Quali fattori hanno contribuito alla diffusione del Calvinismo?
2. Quali tratti sono caratteristici della teologia di Giovanni Calvino?
3. Come si è arrivato alla creazione e al consolidamento della Chiesa di Inghilterra?